



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3366 del 05/03/2021

Prot. n° 2020/31425 del 28/01/2021

Ditta Proponente: COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

Oggetto: Progetto "C.U.O.R.E." (Cultura - Urbanistica - Ospitalità - Ricerca - Esplorazione)

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.357/97 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>arch. Pierpaolo Pescara</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	<i>ing. Domenico Longhi</i>
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	<i>ing. Mario Cerroni (delegato)</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>
Direttore dell'A.R.T.A	<i>dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)</i>
Esperti in materia Ambientale	





GIUNTA REGIONALE

Relazione Istruttoria

Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio:

dott.ssa Serena Ciabò

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dal Comune Isola del Gran Sasso per l'intervento avente per oggetto "Progetto "C.U.O.R.E." (Cultura - Urbanistica – Ospitalità – Ricerca – Esplorazione) con prot. n. 31425 del 28.01.21;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota prot. n. 34907/21 del 01/02/2021, con la quale l'Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, in qualità di ente gestore dei Siti Natura 2000 interessati dall'intervento, ha rimesso il parere di competenza "favorevole, con le seguenti prescrizioni: i lavori che prevedono l'utilizzo di mezzi meccanici (decespugliatore e scavatore) siano effettuati nel periodo che va dal 1 luglio 2021 alla fine del mese di febbraio successivo." rammentando che "l'autorizzazione da parte dell'Ente ai sensi delle misure di salvaguardia allegate al DPR 05/06/1995, potrà essere rilasciata solo successivamente al rilascio, da parte della Regione Abruzzo, dell'atto conclusivo del procedimento di valutazione di incidenza ambientale, di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii."

Ritenute le suddette prescrizioni condivisibili;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

arch. Pierpaolo Pescara

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Mario Cerroni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)



**Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Comune di Isola del Gran Sasso

Progetto:

Progetto "C.U.O.R.E." (Cultura - Urbanistica - Ospitalità - Ricerca - Esplorazione)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Progetto "C.U.O.R.E." (Cultura - Urbanistica - Ospitalità - Ricerca - Esplorazione)
Descrizione del progetto:	Il capofila del progetto è il comune di Isola del Gran Sasso D'Italia che congiuntamente al comune di Castelli e al Comune di Arsità sono risultati beneficiari di un contributo da parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (PNGML), finalizzato alla realizzazione di interventi di salvaguardia, valorizzazione, fruizione, conoscenza e promozione dei valori e delle risorse ambientali, naturalistiche, paesaggistiche. Il progetto prevede la realizzazione di interventi di ripristino di sentieri esistenti tramite lo sfalcio, l'installazione di staccionate in legno e di corrimano con fune in acciaio nei tratti maggiormente esposti, l'inserimento di segnaletica verticale, di bacheche informative, di tavoli da pic-nic nelle aree di sosta e altri piccoli interventi di sistemazione
Azienda Proponente:	Comune di Isola del Gran Sasso

Localizzazione del progetto

Comune:	Isola del Gran Sasso
Provincia:	TE
Località:	--

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Marco Roberto
e-mail	urbanistica@isoladelgransasso.gov.it
PEC	info@cert.isoladelgransasso.gov.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Dott. Porfirio Silvano
Albo Professionale e num. iscrizione	Albo degli Agrotecnici Laureati di Teramo, n. 287

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 261293 del 08.09.20
------------------------------	------------------------------

4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
studio_di_incidenza_ambientale.pdf c.0.3_relazione_tecnica_isola.pdf c.0.6_elaborati_grafici_isola.pdf d.0.3_relazione_tecnica_castelli.pdf d.0.6_elaborati_grafici_castelli.pdf e.0.3_relazione_tecnica_arsita.pdf e.0.6_elaborati_grafici_arsita.pdf	studio_per_la_valutazione_di_incidenza_-_integrato_-_n._31425_del_28.01.21.pdf

SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

1. Premessa

Con nota Prot. n. 261293 del 08.09.20, il Comune di Isola del Gran Sasso (TE), ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per il Progetto "C.U.O.R.E." (Cultura - Urbanistica - Ospitalità - Ricerca - Esplorazione).

L'Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, in qualità di Ente Gestore dei Siti Natura 2000 interessati dal progetto, con nota prot. n. 278773 del 24/09/2020, rilevando alcune carenze, ha richiesto integrazioni al fine di poter rilasciare il dovuto parere di competenza.

Con nota prot. n. 31425 del 28.01.21 il proponente ha trasmesso uno Studio di Incidenza aggiornato secondo quanto richiesto dall'Ente Parco.

Alla luce delle integrazioni effettuate, l'Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, con nota 34907/21 del 01/02/2021, ha rimesso il parere di competenza "favorevole, con le seguenti prescrizioni: i lavori che prevedono l'utilizzo di mezzi meccanici (decespugliatore e scavatore) siano effettuati nel periodo che va dal 1° luglio 2021 alla fine del mese di febbraio successivo." rammentando che "l'autorizzazione da parte dell'Ente ai sensi delle misure di salvaguardia allegata al DPR 05/06/1995, potrà essere rilasciata solo successivamente al rilascio, da parte della Regione Abruzzo, dell'atto conclusivo del procedimento di valutazione di incidenza ambientale, di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii.".

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione trasmessa dal proponente.





2. Finalità del progetto e descrizione degli interventi

Il progetto definitivo di riqualificazione della sentieristica denominato “C.U.O.R.E. (Cultura- Urbanistica- Ospitalità-Ricerca-Esplorazione), oggetto del presente studio vede coinvolti come soggetti attuatori tre comuni. Il capofila del progetto è il comune di Isola del Gran Sasso D’Italia che congiuntamente al comune di Castelli e al Comune di Arsita sono risultati beneficiari di un contributo da parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (PNGML), finalizzato alla realizzazione di interventi di salvaguardia, valorizzazione, fruizione, conoscenza e promozione dei valori e delle risorse ambientali, naturalistiche, paesaggistiche.

Gli interventi che saranno realizzati nei territori dei tre comuni interessano in parte il territorio del PNGML e la Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga che si sovrappone alla superficie del parco stesso.

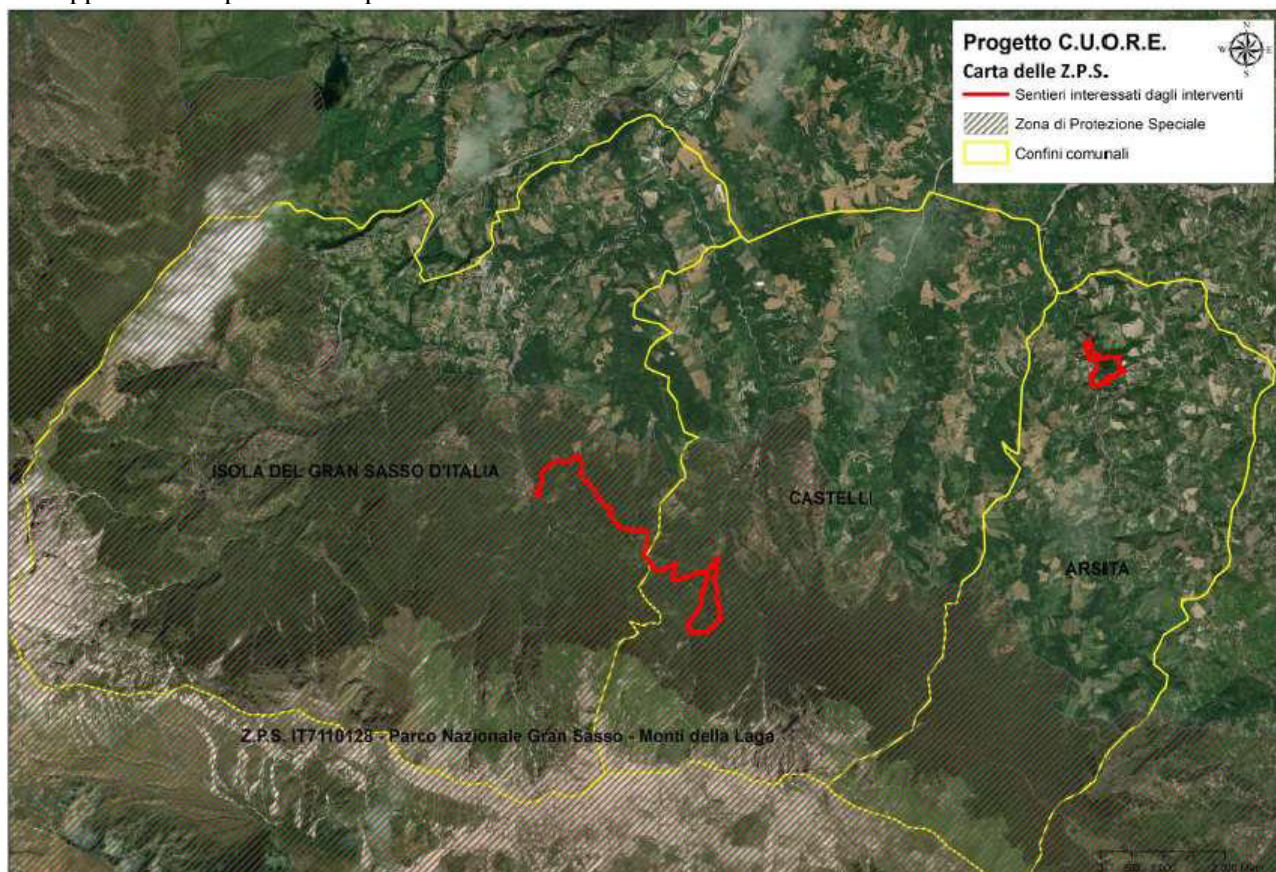


Figura 1 – Sentieri interessati dagli interventi

Le tre aree di intervento sono state così individuate:

Comune di Arsita, “Area di Intervento 1”.

L’intervento interessa il sentiero che parte dal comune capoluogo, incrocia i sentieri del parco, luoghi di interesse culturale e storico come il “vecchio cimitero comunale”, costeggia il fiume Fino, incrocia il sentiero dei mulini e vecchie masserie in rete con il sentiero Italia, per poi ricongiungersi al centro dell’abitato di Arsita.

Comune di Castelli, “Area di Intervento 2”.

L’intervento riguarda un tratto del sentiero CAI N. 242, in particolare il percorso che da contrada la Rava sale parallelamente al fosso in direzione sud, fino al punto di osservazione delle cascate del fosso della Rava, lo attraversa e, seguendo il tracciato già esistente sul versante opposto, riscende a valle fino all’area Camping in contrada Rava.



Gli interventi sono previsti anche su un altro sentiero che invece collega con la località Lago di Pagliara nel territorio del Comune di Isola Del Gran Sasso D'Italia. Questo tratto percorre quella che è anche l'ippovia del Parco.

Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, “Area di Intervento 3”.

L'intervento di riqualificazione interessa parte del sentiero CAI N. 237. Il percorso parte dal Lago di Pagliara, sale al Castello di Pagliara per poi proseguire in discesa fino all'abitato di Pretara. Oltre alla riqualificazione di questo tratto sono previsti due interventi puntuali di messa in opera di staccionata a croce di sant'Andrea con pali di castagno scortecciati, in località Piane del fiume e al belvedere in località Piane di San Pietro.

Le operazioni da svolgere per i tre interventi sono le seguenti:

- Apertura/ripristino di sentiero della larghezza massima di un metro, tramite sfalcio con decespugliatori/mezzi meccanici:
 - Intervento 2: complessivi 3.070 ml;
 - Intervento 3: complessivi 978 ml.
- Inserimento/sostituzione di staccionate realizzata a Croce di Sant'Andrea in pali di castagno decorticati:
 - - Intervento 1: complessivi 135 ml;
 - - Intervento 2: complessivi 30 ml;
 - - Intervento 3: complessivi 133 ml.
- Realizzazione di corrimano/corda in ferro posta su paletti in acciaio alti un metro:
 - - Intervento 1: complessivi 40 ml;
 - - Intervento 2: complessivi 30 ml;
 - - Intervento 3: complessivi 30 ml.
- Ripristino ed inserimento di nuova segnaletica/cartellonistica segnavia con palo di sostegno in acciaio zincato e frecce segnavia in alluminio pressofuso:
 - - Intervento 1: n. 3 pali e n. 5 frecce segnavia;
 - - Intervento 2: n. 5 pali e n. 10 frecce segnavia;
 - - Intervento 3: n. 6 pali e n. 12 frecce segnavia.
- Inserimento di Tavolo da pic-nic interamente in legno impregnato con panche fissate lateralmente, posizionati su terra o su tappeto erboso:
 - - Intervento 1: n. 1 Tavolo;
 - - Intervento 3: n. 2 Tavoli.
- Inserimento di bacheca realizzata in legno di abete lamellare con struttura portante in legno di abete lamellare impregnato in due mani di vernice ad acqua antimuffa ed antiparassitari, color castagno:
 - - Intervento 1: n. 1 Bacheca;
 - - Intervento 2: n. 1 Bacheca;
 - - Intervento 3: n. 1 Bacheca.
- Palizzata in legname di castagno o larice scortecciati, realizzata tramite infissione nel terreno, con escavatore e/o mazza, di pali piloti verticali.
 - - Intervento 1: palizzata 5 ml.
- Realizzazione di una canaletta per lo scolo di acque meteoriche costituita da embrici 50x50 cm altezza fino a 20 cm in conglomerato cementizio vibrocompresso:
 - - Intervento 1: canaletta di scolo 5 ml (all'imbocco del sentiero nei pressi dell'abitato di Arsita).
- Griglia di scolo in acciaio zincato a caldo e canale di drenaggio in calcestruzzo per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali:
 - - Intervento 1: griglia di scolo e canale di drenaggio (all'imbocco del sentiero nei pressi dell'abitato di Arsita).



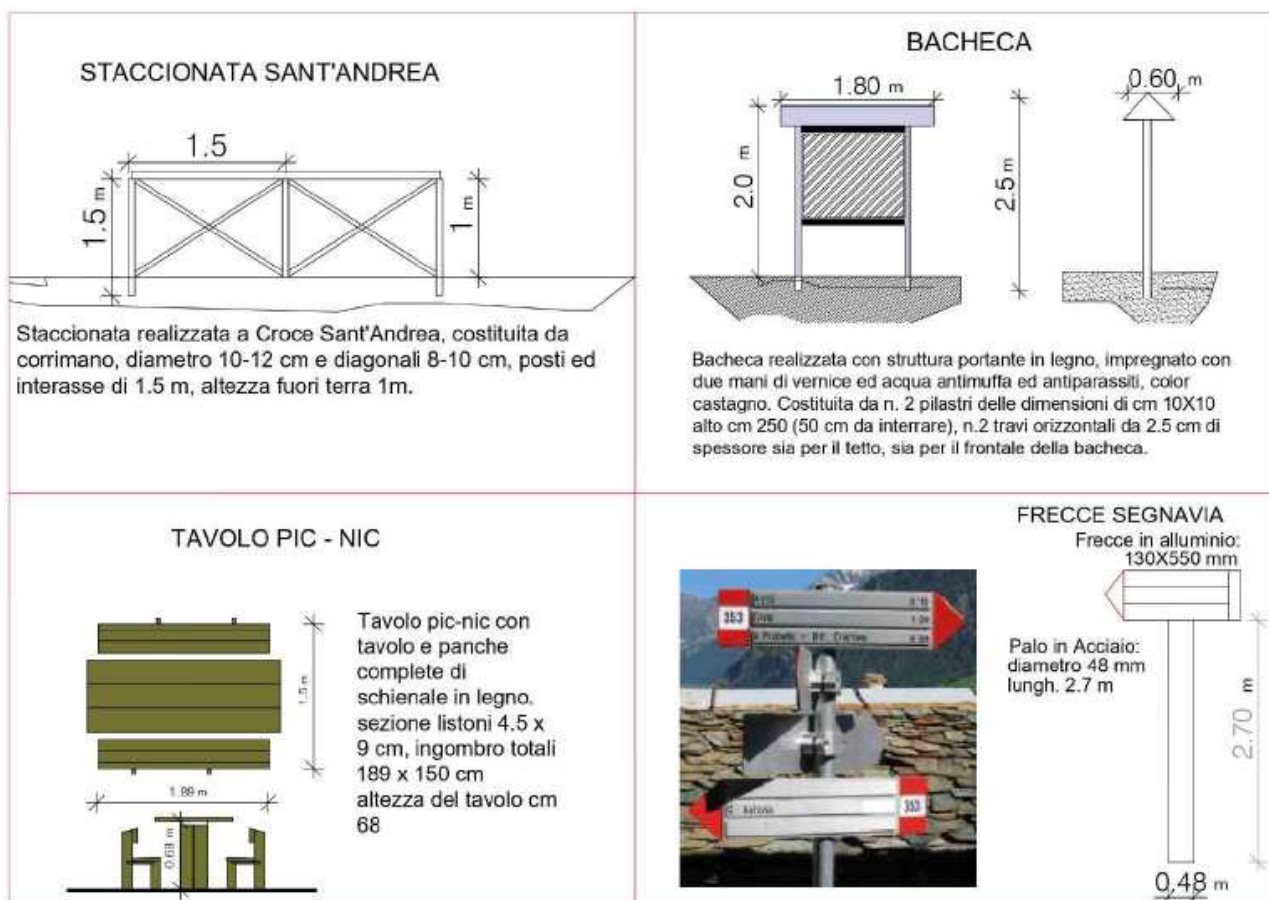


Figura 22 - Interventi tipo

3. Complementarietà con altri progetti

Nell'ambito del medesimo finanziamento reso disponibile dal PNGML, sono previsti altri progetti simili negli altri comuni dell'area protetta che possono interessare la ZPS.

Si esclude un possibile effetto sommatorio con incidenza significativa sulla ZPS interessata dalle opere descritte.

4. Produzione di rifiuti

Non è prevista la produzione di rifiuti né durante la fase di cantiere né durante la fase di esercizio. I materiali vegetali prodotti dallo sfalcio, non saranno accumulati/raccolti ma lasciati al suolo, di conseguenza non rientrano nel campo di applicazione della disciplina sui rifiuti (Parte IV del Codice ambientale). Gli scarti di lavorazione del legno, dei metalli e la minuteria saranno tutti recuperati e gestiti dalla ditta nel rispetto delle normative di settore.

Le terre di scavo derivano esclusivamente dalle opere puntuali di realizzazione della canaletta di scolo e della griglia di raccolta delle acque meteoriche, da realizzare all'interno dell'abitato di Arsita. Le stesse, saranno riutilizzate in situ ed eventuali residui saranno trasportati e gestiti nel rispetto delle normative di settore.

5. Uso delle risorse naturali

Gli interventi in progetto non prevedono l'uso di risorse naturali. L'intervento non renderà inaccessibile suolo, acqua o altre risorse né in maniera temporanea né, tantomeno, in maniera permanente.



6. Inquinamento acustico e atmosferico

Nella fase di cantiere è previsto l'utilizzo di un trattorino per lo sfalcio di due tratti di sentiero (tratto iniziale del sentiero della Rava di circa 600,00 metri e tratto iniziale del sentiero dalla Rava al Lago di Pagliara circa 700,00 metri), di decespugliatori, motoseghe e trivella a scoppio per la pulizia dei sentieri e la realizzazione e ripristino delle staccionate. Soltanto per la realizzazione della canaletta e della griglia di scolo ad Arsita è previsto l'impiego di un mini escavatore. L'utilizzo di mezzi e attrezzature a motore saranno le principali cause di disturbo e comporteranno un seppur lieve incremento dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento atmosferico.

Quest'ultimo è dato dalle emissioni gassose di diverso tipo (CO, NO_x, SO_x, PM10, NMVOC) che avranno come effetto lievi peggioramenti localizzati e temporanei della qualità dell'aria, limitatamente al periodo di esecuzione degli interventi, stimato complessivamente per le tre aree in circa 60 giorni.

Fonte: Trattore, Miniscavatore, Decespugliatore, motosega, trivella

Tipo di disturbo: Inquinamento acustico.

Effetto: Disturbo fauna selvatica.

Durata del disturbo: 60 giorni.

Effetto rev./irrev.: Reversibile.

Mitigazione: Uso di macchinari idonei, manutenzione dei macchinari, utilizzo del mezzo nei soli momenti di effettivo lavoro.

Fonte: Trattore, Miniscavatore, Decespugliatore, motosega, trivella

Tipo di disturbo: Emissioni gassose di diverso tipo (CO, NO_x, SO_x, PM10, NMVOC).

Effetto: Lievi peggioramenti localizzati e temporanei della qualità dell'aria, limitatamente al periodo di esecuzione degli interventi.

Durata del disturbo: 60 giorni.

Effetto rev./irrev.: Reversibile.

7. Interferenze con habitat e con specie animali e vegetali di interesse comunitario elencati nella scheda Natura 2000 della ZPS IT7110128

La valutazione delle interferenze del progetto sulle componenti floristiche e faunistiche presenti in prossimità delle aree di intervento è stata basata su informazioni bibliografiche accessibili e da quanto potuto rilevare in sede di sopralluogo.

Habitat

Per quanto concerne gli Habitat, il tecnico asserisce che, da quanto riscontrato nelle analisi bibliografiche e cartografiche e verificato in sede di sopralluogo, gli interventi non interessano direttamente habitat inseriti nell'allegato I della direttiva 92/43/CEE.

Fattori di disturbo: nessuno.

Misure di mitigazione: nessuna.

Specie

Nello Studio sono trattate le interferenze che si possono verificare nei confronti delle specie animali e vegetali presenti in tutte le aree di intervento. Si riportano di seguito, solo le specie potenzialmente interessate dalle azioni di progetto e si rimanda allo Studio di Incidenza per eventuali approfondimenti.

Barbastello (*Barbastella barbastellus*)

Fattori di disturbo: l'habitat della specie è interessato dagli interventi. Potrebbero verificarsi interferenze dovute ai rumori durante l'esecuzione dei lavori con l'eventuale presenza di rifugi.

Misure di Mitigazione: gli interventi saranno svolti preservando tutte le piante cave di grandi e piccole dimensioni vive o secche, utili per la specie.



Gufo reale (*Bubo bubo*)

Fattori di disturbo: L'habitat della specie è interessato dagli interventi ma non si dispone di dati relativi all'eventuale presenza. I rumori durante l'esecuzione dei lavori possono essere un fattore di disturbo in caso di presenza di nidi.

Misure di mitigazione: gli interventi saranno svolti preservando le piante cave di ogni dimensione vive o secche, utili per la nidificazione.

Lupo (*Canis lupus*)

Fattori di disturbo: i rumori durante l'esecuzione dei lavori sono un fattore di disturbo ma, considerando le abitudini notturne del lupo, e soprattutto le sue grandi capacità adattative i lavori non comportano disturbi significativi.

Misure di mitigazione: nessuna.

Picchio rosso mezzano (*Dendrocopos medius*)

Fattori di disturbo: l'habitat della specie è interessato dagli interventi ma non si dispone di dati relativi all'eventuale presenza. I rumori durante l'esecuzione dei lavori possono essere un fattore di disturbo in caso di presenza di nidi.

Misure di mitigazione: gli interventi saranno svolti preservando le piante cave di ogni dimensione vive o secche, utili per la nidificazione.

Bombice del prugnolo (*Eriogaster catax*)

L'ambiente elettivo della specie è rappresentato dai cespuglieti a portamento arbustivo. Il bruco si Talvolta le piante nutrici possono essere *Pyrus*, *Betula*, *Populus*, *Quercus* e *Ulmus*. La specie si rinviene a quote comprese tra il livello del mare ed i 1100 metri.

Fattori di disturbo: la rimozione di arbusti e alberelli di piccole dimensioni potrebbero comportare disturbo ma, considerando la diffusa presenza di piante di cui si nutre l'insetto e che la rimozione è comunque temporanea, l'entità dell'impatto è da ritenere irrilevante.

Misure di mitigazione: nessuna.

Osmoderma eremita (*Osmoderma eremita*)

Fattori di disturbo: nessuno. Il ripristino della sentieristica prevede esclusivamente la rimozione di eventuali alberi caduti o pericolanti che intralciano il passaggio lungo i sentieri, spostandoli di fianco al tracciato. Saranno preservate le piante cave stabili di ogni dimensione vive o morte.

Misure di mitigazione: nessuna.

Rosalia alpina (*Rosalia alpina*)

Sebbene non elencata nella scheda Natura 2000 della Z.P.S. la presenza della specie è stata rilevata in sede di sopralluogo in località la Rava nel comune di Castelli.

Fattori di disturbo: nessuno. Il ripristino della sentieristica prevede esclusivamente la rimozione di eventuali alberi caduti o pericolanti che intralciano il passaggio lungo i sentieri, spostandoli di fianco al tracciato. Saranno preservate le piante cave stabili di ogni dimensione vive o morte.

Misure di mitigazione: nessuna.

Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perspicillata*)

Fattori di disturbo: nessuno. I fattori di minaccia per questa specie derivano dalla gestione forestale, apertura di nuove strade in ambito forestale, traffico veicolare, attingimenti ad uso potabile e/o irriguo, prelievo di acque superficiali per produzione di energia idroelettrica, discariche abusive di rifiuti solidi e torrentismo (Spilinga C., 2013). Il ripristino di sentieri pedonali senza movimento di terra e la realizzazione delle altre piccole opere non costituiscono una minaccia.

Misure di mitigazione: nessuna.



Orso bruno (*Ursus arctos*)

Dall'analisi del modello di distribuzione il tecnico deduce che l'Area di Intervento 1 si colloca in territorio "Non Idoneo", l'Area di Intervento 2 e l'Area di Intervento 3 si collocano in territorio in parte "Non Idoneo" e in parte a "Bassa Idoneità" dove quindi le attività antropiche e forestali arrecano impatto e disturbo limitato per gli orsi.

Fattori di disturbo: gli interventi in oggetto non comportano effetti negativi sull'idoneità ambientale né tantomeno sulla frammentazione del territorio.

Misure di mitigazione: nessuna.

8. Indicazioni di mitigazione e considerazioni conclusive

Il tecnico conclude che gran parte degli interventi sarà eseguita manualmente tramite l'utilizzo di piccole attrezzature come decespugliatori, motosega avvitatori, trivella, trapani etc.. L'utilizzo di mezzi meccanici per lo sfalcio (trattorino) è limitato a due tratti di sentiero in prossimità della Frazione Rava per una lunghezza complessiva di 1,3 km. L'utilizzo di un miniscavatore è previsto per la realizzazione della griglia di raccolte delle acque e per la canaletta di scolo nell'abitato di Arsita nel punto di partenza del sentiero.

Al fine di limitare ulteriormente il disturbo, gli interventi in progetto verranno realizzati nel periodo compreso tra il 15 luglio e 15 ottobre 2021, mesi in cui si riduce fortemente l'impatto sulla riproduzione delle specie animali protette presenti nelle aree di intervento.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò